Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Spett. Municipio di Udine

Telefono 1-68

Anno XXXVIII — N 92 VENERDI 2 Aprile 1915

UDINE
Via della Posta

bbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7,50 Trim. 4 — Per l' Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell' Unione Postale conviene prendere l' abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Divagazioni intorno alla crisi

Intanto si nota una tendenza quasi generale: enti pubblici e privati e singole persone si compiacciono di fare la carità.

Ora se la carità è atta a togliere un bisogno impellente, immediato, non giova ad elevare l' individuo, ma anzi lo adagia, lo prostra.

E si sa benissimo perchè si preferisce la carità ad altra forma di assistenza: semplicemente perchè di regola *costa poco*, mentre frutta al più guadagni immediati per quell' amor proprio che si pasce e si addormenta nel clangore della pubblicità.

Le cure al prossimo bisognoso non rappresentano per quasi tutti noi l'adempimento di un alto dovere al quale dedichiamo parte del nostro tempo e dei nostri mezzi economico-morali, ma piuttosto un peso che ci opprime e del quale ci tarda assai il liberarci.

La *Carità*, quale liberatrice! Cento lire, un sacco di grano o che so io: eccoci liberati, ecco la nostra superficiale coscienza e profonda incoscienza completamente tranquillizzate!

Agli operai sani, atti al lavoro, non si deve regalare pane o denaro, ma dare occupazione, compensando l' opera al massimo possibile. Così si sentiranno migliori, non soffriranno nella loro dignità, si sentiranno fieri di provvedere faticando al sostentamento proprio e della famiglia.

Il lavoro non deve mancare, basta volere.

Anche nelle campagne. Perchè in generale si fa così poco presso i privati?

I maggiori possidenti fin' ora della crisi che imperversa hanno sentito vantaggi e non danni; e perchè — salvo eccezioni che vedo e riconosco — si muovono tanto poco?

Perchè sono tanto restii ad occupare direttamente buon numero di operai, mentre alle condizioni odierne della mano d'opera i lavori di dissodamento, di riduzione, d'impianto per chi è fornito di capitali sono un vero tornaconto?

Tutti gridano al Governo. Certo che il Governo, specie nelle contingenze attuali, può far molto; ma credete che basti? mai!

Noi, cioè tutti più e meno abienti e colti, dobbiamo fare molto e in linea economica e in linea morale.

Intanto, cominciamo col noi pretendere nell' operaio quelle virtù che noi non abbiamo. Egli è figlio dell' ambiente come noi; e siccome l'ambiente nostro sotto certi aspetti, è migliore, così noi ne riceviamo l' influenza, salvo però ad essere peggiori sotto altri rapporti.

Dunque più indulgenza cogli altri e maggiore severità con noi stessi nell' adempimento dei doveri sociali.

Si ricordi, che l'esponente della Nazione è l' individuo e che quindi la Patria sarà veramente grande quando noi saremo migliori.

Gli agricoltori pensino che la produzione del suolo non può riguardare strettamente l' individuo, ma la società; quindi chi detiene i prodotti della terra, facendo così rialzare il mercato concorre direttamente ad affamare il suo simile.

Pensi l' industriale, il commerciante che il primo fattore per la produzione dell' azienda sono le braccia robuste e bene addestrate e che questo *fattore* ha pur diritto alla sua parte di sole, di vita.

Pensi chi vive esclusivamente del profitto di capitali che egli, non faticando, accumula doveri verso il prossimo nullatenente.

In conclusione non *carità* nel senso usuale della parola, ma mutua assistenza; meno pompa di magnanimi sensi e più chiara e fattiva visione dei nostri doveri verso chi più lavora e meno s' indugia al desco della vita.

l. l.

In Carnia: disoccupazione e lavori

Ora che il governo ha messo a disposizione del Ministro dei lavori pubblici, per la nostra regione ancora un milione di lire per lavori di ponti e strade carreggiabili, ferrovie, rimboschimenti ed argini, l' on. Municipio di Ampezzo dovrebbe chiedere o insistere, se l' avesse già fatto — all' autorità competente, la costruzione della variante della strada Nazionale Carnica da *Planeis o Pignea*, vale a dire da dove finisce il nuovo tronco da poco tempo completato, sino al di là del *sasso di S. Antonio di Corso*, onde togliere così l' attuale sede a forte pendenza (9 o 10 per cento) e con due curve, una di seguito all' altra, pericolosissime, dove accaddero parecchi sinistri, anche letali. E una lapide ivi dedicata ad Agostino Della Stua è buona testimone di un caso tragico avvenuto.

I molti e bravi operai Ampezzani disoccupati, aventi bisogno di procacciarsi da vivere per se e famiglie, troverebbero da lavorare *subito*, in attesa che si compiano intanto tutte le pratiche volute per dare inizio poi alla strada per Sauris.

Ho detto *subito* — o quasi — perchè il progetto di rettifica del tronco suacennato fu compilato *11 anni sono*, dal bravo e compianto ingegnere Bubba, per cui l' ufficio del Genio Civile non avrebbe che da metter mano in pochi giorni all' operazione, ammesso che, stante l' urgenza di dar lavoro a tanta gente disoccupata, si possa costruire la strada ad economia, o nella peggiore delle ipotesi col mezzo dell' Asta a termini abbreviatissimi.

Va da se, in fine, che è cosa assai utile il raccomandarsi strenuamente al Deputato del Collegio, onor. Gortani, per coronare l' opera.

Venezia, 30 marzo 1915.

Luigi Chiap.

L'invenzione d'un ingegnere friulano

New York, 28 febbraio.

Egregio sig. Direttore,

Mi sembrerebbe di mancare ad un dovere se, avendo avuto occasione di metter piede in questa grande metropoli dove la nostra colonia è numerosissima, trascurassi di occuparmi di tutto ciò che sa di italiano e che direttamente od indirettamente giova a tener alto quello spirito di nazionalità e quel sentimento di patriottismo che, a onor del vero, qui sono fortemente sentiti. Così come studio le varie nostre istituzioni locali, le quistioni inerenti all' emigrazione ed al commercio di importazione ed esportazione fra gli Stati Uniti e l' Italia, di buon grado mi interesso di ciò che gli italiani hanno saputo produrre col loro lavoro e col loro ingegno.

Uno di questi è l'ing. Tullio Giara, friulano puro sangue, il quale è riuscito ad inventare e perfezionare, dopo molti anni di studio, di esperimenti e di sacrifici finanziari una macchina denominata «Teletipo». Su tale macchina — che è stata premiata con diploma d' onore all' Esposizione Internazionale di Genova nello scorso anno, ch' io stesso ho esperimentato — richiamo l' attenzione del lettore se ella vorrà compiacersi di accordare ospitalità a questa mia.

Il «Teletipo» è semplicissimo e consiste in una macchina da scrivere ordinaria connessa ad altra simile mediante uno speciale circuito elettrico. Qualunque cosa che si scriva con una di queste macchine viene trasmesso sull'istante all' altra od altre (giacchè la connessione può essere fatta fra più di due) le quali riproducono automaticamente ed identicamente ciò che si scrive sulla prima.

I pregi del «Teletipo» sono molti, ma io mi soffermerò, soltanto sui principali: a) Semplicità del circuito; b) Uso di un solo impulso elettrico per ogni lettera alfabetica, che permette la trasmissione a qualsiasi distanza a mezzo relais automatici; c) La linea di connessione fra le macchine si fa mediante un cavo della grossezza di una matita comune in cui la quantità di rame impiegato è inferiore a quella delle linee Morse e presenta su questa un' economia di circa il 46 0/0. Inoltre tale sistema di linea essendo perfettamente isolato non si guasta per la caduta dei fili, per nevi per temporali ecc. e non è soggetto a furti data la difficoltà di estrarre il rame dal cavo.

d) Non richiede personale telegrafico speciale, ma solo dattilografe che, come si sa, sono meno costose;

e) Oltre i messaggi su carta-pagina evitando così la trascrizione;

f) Facilità massima di attaccare e staccare l' apparecchio dalla linea e quindi la grande mobilità di esso;

g) Poter comunicare a qualunque distanza senza essere disturbati dal rumore o uditi dai presenti;

h) Istantaneità della trasmissione ed automaticità del ricevimento dei messaggi che assicurano la continuità del servizio non possibile col telefono che richiede qualcuno a rispondere.

Il «Teletipo» tende a sostituirsi ai fattorini presso le amministrazioni aventi grande movimento di telegrammi, col vantaggio di maggiore economia, di ordine e speditezza del servizio.

Infatti, un apparecchio può esser tenuto nell' Ufficio telegrafico ed un altro presso l' amministrazione che si vuol servire. Allorchè arriva un telegramma basterà scriverlo sull' apparecchio dell' Ufficio telegrafico e sarà immediatamente ricevuto dall' amministrazione suddetta a mezzo dell' altro apparecchio. Lo stesso, ma in senso inverso, succederà per i telegrammi che le aziende devono appoggiare all' Ufficio telegrafico.

L' economia che si potrebbe raggiungere con l' applicazione del «Teletipo» si aggira intorno al 75 per cento. Ed invero, considerato che la raccolta e distribuzione dei telegrammi a mezzo di fattorini costa all' incirca 15 centesimi per dispaccio, e supposto che si vogliano servire 36 aziende, ognuna delle quali riceva in media 50 telegrammi al giorno, si avrà una spesa di 36 X 50 X 0,15 ossia L. 270 al giorno invece di L. 60 che costerebbe lo stesso servizio fatto meglio col teletipo.

Dati quindi tutti i vantaggi che presenta quest' apparecchio, so che il ministero delle Poste se ne sta interessando; ed è da augurarsi di vedere presto il «Teletipo» in funzione anche in Italia.

La ringrazio per la concessami ospitalità, e distintamente la riverisco.

D.r Ottaviano Zuliani

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche una sol volta del giornale di darne subito avviso alla spettabile amministrazione.

Cronaca Provinciale

Un sussidio al Comune di Bordano

Il Ministero ha concesso al Comune di Bordano in base all' art. 321 della legge sui Lavori pubblici, un sussidio di L. 4000 per la sistemazione della strada Bordano-Interneppo.

Mutui a due Comuni Friulani.

Sono stati ieri dal Comitato appositamente istituito in Roma concessi, verso interesse del quattro per cento due mutui per la nostra provincia; uno a S. Vito al Tagliamento in lire 9000 per opere pubbliche, l' altro a Lauco in L. 28.500 per il Cimitero.

Sindaco e Segretario di Gemona a Roma

ESPIGI ci invia da Roma in data 31:

Sono qui i signori avv. L. Fantoni e cav. Rossini, Sindaco e Segretario di Gemona per sollecitare presso i diversi ministeri le pratiche per mutui e sussidi al Comune di Gemona, in vista della disoccupazione.

Hanno girato tutto il giorno coll' on. Ancona pei diversi Ministeri, e mi consta che tanto essi quanto l' on. Ancona sono soddisfatti degli accordi presi, avendo ottenuto, a quanto sembra, se non tutto, parecchio di quanto desideravano.

TARCENTO

Linee telefoniche costruite e non aperte al pubblico.

Sentenze burocratiche

Da alcuni mesi è costruita, così da poter funzionare in qualunque momento, la linea telefonica Tarcento-Lusevera-Pradielis, e così pure l'altra linea Tarcento-Nimis-Taipana-Montemaggiore-Platischis. Viceversa, nè l'una nè l' altra sono ancora aperte al pubblico, con danno degli abitanti delle vallate del Torre e del Cornappo (quasi non fossero già abbastanza segregati dal Consorzio umano) e con svantaggio dell'amministrazione telefonica la quale non incassa i proventi delle conversazioni. Giudichi poi ognuno se due centri popolosi come Tarcento e Nimis non meritino, per i loro svariati interessi commerciali, di essere senza ritardo congiunti tra di loro a mezzo del telefono.

Non sono mancate, in questi ultimi mesi, pratiche presso la direzione compartimentale per l' apertura delle due linee, e presso la Direzione udinese della società telefonica italiana (con sede a Bergamo) per l' allacciamento di esse con la linea Urbana di Udine; ma finora senza esito.

Probabilmente il ritardo dipende solo dalle pratiche per la cauzione da prestarsi dai titolari delle varie poste telefoniche; cauzione che ascende, ritengo, a lire 40 (dico quaranta!); e pertanto poco giustificabile appare la mancanza di energia di certi Uffici e la poca solerzia di certe direzioni.

Ben a ragione l' on. Morpurgo deplorava giorni or sono alla Camera, discutendosi il bilancio delle Poste, i ritardi nell' apertura di talune linee telefoniche governative nel mandamento di Cividale e il Ministro Riccio prometteva di rimediare al più presto all' inconveniente.

* * *

Della cosa si è occupata con la solita sollecitudine l' on. Deputazione Provinciale.

Non tornerà inutile far conoscere ai lettori di questi paesi la risposta che l' on. Deputazione ha avuto, giorni or sono, dalla Direzione Compartimentale di Venezia dei Telefoni:

« Effettivamente le linee interurbane « citate nella lettera di codesta On. Deputazione, e precisamente quelle di Tarcento-Nimis-Taipana-Platischis-Monte« maggiore e Tarcento-Lusevera-Pradielis « furono già costruite, ma non fu provve« duto ancora alla loro attivazione, non « essendosi ultimate le pratiche ammini« strative delle Titolarità degli Uffici, le « quali sono però in buon punto.

« Si spera perciò di poter in breve ad« divenire all'inaugurazione degli Uffici « telefonici sopranominati ».

In pari tempo la Deputazione, a chi s' era interessato per togliere l'inconveniente, aggiungeva di aver sollecipresso la Società Zurighese di Udine il collegamento con la rete interurbana.

Data anche l'azione autorevole dell'amministrazione provinciale, è sperabile che in breve sarà provvisto a togliere ogni ritardo, nel mentre non sarà eccessivo sperare un po' di sollecitudine anche da parte della direzione della società italiana di Bergamo, alla quale diedero così cordiale appoggio, tempo fa, i sindaci del Mandamento per la definizione di importanti domande presso il Ministero delle Poste e telegrafi.

31 marzo 1915.

B.

POLCENIGO

Un' asta. — Ieri avanti il signor Commissario Marchesini, ebbe luogo l' esperimento d' asta per l'appalto del servizio di procaccia tra questo Comune e quello di Sacile. Riuscì deliberatario il signor Cellant Antonio.

Con provvedimento del commissario, è stato pure disposto che i portalettere escano due volte al giorno.

CIVIDALE

Pro disoccupati

Ecco l' elenco degli offerenti

Raccolte dal II. gruppo, composto delle signorine Albini, Brusini e Strazzolini e signori rag. Angeli e Fontana.

Mario Borgialli 5, famiglia Giuseppe de Paciani 3, Del Lucher 3, famiglia Antonio Vuga 5, famiglia Pesante 2, Argelia Butti 5, N. N. 0.50, cav. Coceani 2, N. N. 1, Picco Maria 2, N. N. 1.

Raccolte dal III. gruppo composto delle signorine Paciani, Nussi e Rizzi e signori Palmarini, Verderi.

Ing. Giovanni Carbonaro 100, Sac. Venturini Luigi 5, con. Teresita de Puppi 5, Maria Colombato 2, Ambrogio Giovanni 1, sorelle Mazzocca 3, Zorzini Vittorio 1, Stancani Elena 0.50, Maria Caruzzi 0.50, Barutti Evelina 1, Del Torre 2, signora Dondo 1.50, Valentino Barbiani 1, Tatulli Caterina 1, Iussig Luigi 2, Maria Zanalli Rieppi 1, Facchini G. Battista 2, Zurchi Giulia 5, Don. Tempo 2, Monsignore Mantelli 2, Selaussero Giuseppe 2, avv. Marioni 2, Fusarini 2, dott. Puppetti 2, prof. Cattaneo 4, Chermin 2, Corradini Monaco 3, Padri Gesuiti 10, Isabella Cagnolati 5, Cantarutti Ottavio 0.20, Crucil Maria 1, Lavaroni 0.30, Caporale Antonio 5, Brisdotti Marco 0.60, Caporal Antonio 0.20, famiglia Martini 2, famiglia ing. Moro 5, Augusta Moro 5, Virgili Vittorio 0.50, Rizzi Giuseppe 5, Venier Giuseppe 2, N. N. 2, Attilio Zanutti 5, Vittorio Alattere e famiglia 5, Cozzarolo Carlo 3, Tenenti: Vivalda 1, Bonfatti 2, Angelini 1 e Mazzoni 5.

Totale L. 779.80.

A nome del Comitato rivolgiamo vivi ringraziamenti a tutti gli oblatori; ed uno particolare alle gentili signorine e signori che si prestarono alla delicata manzione di raccogliere le offerte.

La prima festa degli alberi. 1. Nella frazione di Purgessimo seguiva ieri la prima festa degli alberi, che riescì più che simpatica. Vi presenziarono: avv. Saturnino Freschi assessore della Pubblica Istruzione Direttore didattico Antonio Rieppi, maestra Corte e una quarantina circa di alunni radunatisi nella scuola, dove cantarono l' inno di Mammeli. Dalla scuola in ordinata schiera marciarono verso il monte Picolut di proprietà del nob. de Paciani, preceduti dal tricolore. Sul monte, tutti gli alunni si misero in cerchio, ed ascoltarono la dotta parola del Direttore Didattico Antonio Rieppi, instancabile apostolo d' ogni forma d' istruzione. Egli disse parole appropriate, che gli allievi ascoltarono col più vivo interesse.

Seguì la piantagione di circa 200 Pinus Nigea; poi fu cantato un inno ai Fiori; ed ogni alunno ebbe, dono gradito, il suo arancio. Quindi si ricompose il corteo per il ritorno alla scuola dove l' assessore avv. Freschi disse brevi opportunissime parole ricordando che l' amm. Comunale nulla tralascia perchè le Scuole del Comune rispondano al loro scopo. Anch' egli inculcò agli alunni il rispetto delle piante e di ogni cosa creata, perchè tale abitudine di rispetto giova ad ingentilire i cuori e le menti. Chiuse inneggiando alla Patria. Fra gli applausi si ripete quindi l' inno di Mammeli ed il patriottico coro è cantato in modo inappuntabile grazie alla pazienza ed alla bravura della istruttrice maestra Corte. Con ciò si chiude la simpaticissima festa.

I panettieri si rifiutano... — Nulla valsero le pratiche fatte dalla Presidenza dell' Unione Commercianti, per fare addivenire ad un accordo fra i negozianti panettieri di abolire le regaglie, e devolvere invece una certa sommma in denaro o in pane a scopo di beneficenza, ciò che sarebbe stata nobilissima cosa in momenti come gli attuali. Pareva che l' accordo fosse stato raggiunto, ma sull' ultimo momento diversi si rifiutarono dicendo anzi che non daranno nè regaglie e meno ancora disporranno di importi per beneficenza.

Non possiamo che biasimare il contegno di questi negozianti specialmente dei «grossi» mentre da tutti è risaputo che, nelle attuali strettezze generali, essi fanno guadagni maggiori e mentre con una esigua spesa potevano contribuire a mitigare tanta miseria che dilaga da ogni parte. Bisogna dire che qui l' altruismo è meno sentito che non sia nei paesi piccoli, dove si va pur tra i negozianti a gara per compiere atti benefici. Anzi dunque la Pasqua trascorrerà senza regaglie e senza beneficenza da parte dei negozianti!

La nostra Pretura, deserta! — I decreti di nomina del Pretore, vice pretore e cancelliere si seguono a brevi intervalli, ma nessun impiegato si presenta. Nella nostra importante pretura oggi non si vede che un cancelliere; e da pretore funziona il concittadino avv. Giuseppe Marioni, il quale non può evadere nessuna causa por mancaza del cancelliere!. E vi sono centinaia di cause tra civili e penali, che... dormono con grave danno delle parti interessate. Furono levate voci di protesta, a mezzo della stampa e dagli stessi avvocati del nostro foro; ma la nostra Pretura è sempre abbandonata a sè stessa. Un simile stato di cose deve pure avere fine!.. Qui tutti energicamente reclamano provvedimenti.

Tiro a Segno. — Col giorno 18 avrà principio il primo periodo ordinario di tiro ... e proseguirà nelle successive domeniche e feste civili.

L' orario delle esercitazioni è fissato dalle ore 7 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom.

Il tiro si eseguirà col fucile modello 1891, di proprietà della Società e sarà permesso l' uso di fucili di ordinanza di proprietà privata semprechè venga accordato il permesso dal direttore del tiro, dopo conosciutane la perfezione.

E' severamente proibito di adoperare munizioni che non siano fornite dalla Società.

Le munizioni saranno fornite sul campo del tiro a cent. 25 il caricatore.

Le lezioni da eseguirsi verrano determinate volta per volta dal direttore.

Le iscrizioni per prender parte al suddetto periodo di tiro resteranno definitivamente chiuse nel secondo giorno di esercitazioni (25 aprile).

Non verranno ammessi al tiro quei soci che non comproveranno il pagamento della tassa sociale a tutto l' anno 1915.

Il prezzo del pane — Il Municipio ha stabilito i prezzi di vendita al pubblico del pane. Il pane tipo casalingo lire 0.45. Il pane integrale pasta molle 0.54 e pasta dura 0.58, pane bianco per ammalati 0.62.

FORNI DI SOPRA

Importanti deliberazioni consigliari

Il nostro Consiglio comunale, nella sua ultima seduta (presenti tutti i consiglieri in carica meno uno) approvò di procedere al taglio del bosco in località Marodia; autorizzò la Giunta ad assumere personale straordinario per le necessità della segretaria; ratificò la delibera della Giunta per acquisto granoturco da rivendere a questi abitanti; approvò il mutuo di favore, al tasso dell'1.50 per cento, per l' importo di lire 40.000 allo scopo di eseguire taluni lavori pubblici dove impiegare i nostri disoccupati e di acquistare il granoturco di cui sopra.

PONTEBBA

Un inno friulano per gli alpini.

Pregiat. Sig. Direttore

UDINE

Il distinto maestro della nostra brava banda musicale, signor Antonio Zardini, l' autore — fra tante apprezzatissime composizioni — di quella stupenda marcia militare ch' egli intitolò *Derna* e che fu adottata in tutti i reggimenti dell' esercito, ha ora molto egregiamente musicato un «Inno agli Alpini» scritto in versi friulani che certamente vi riesciranno graditi e ch' io vi trascrivo:

Là sù, su lis montagnis,
Fra boschs oreilaiz e pins
Son za di sentinele
I nestris biei Alpins.

Soldads plens di coragio,
Di fuarce, di bon cûr...;
Ma se domàn i tàchin,
No tèrnin in daûr.

La prove l'han biell dade
Là jù, tal savalon:
Nissun a iu fermave,
Nè sclope nè canon.

Tant plui doman, in ciase,
Se vessin di tacà,
Faressin come i Serbos:
Copà, ciapà, netà.

Così il simpaticissimo nostro maestro, che tutto il Friuli di qua del Tagliamento conosce ed apprezza, contribuisce con le geniali sue creazioni ad alimentare nel cuore del popolo, gli ideali ed i sentimenti de la Patria. Congratulazioni ed auguri a lui perchè continui nella sua vita operosa incontrando sempre nuove soddisfazioni!

PALMANOVA

La costituzione di una Società

Con atti del notaio Fusari, tra i gig. Tudech Giuseppe, Bersigh Rizzieri e Tellini Giuseppe di Palmanova si è costituita una Società in nome collettivo per l' esercizio in questo capoluogo di un garage automobilistico, per noleggi e riparazioni e per l' esercizio della messageria automobilistica Udine Palmanova. Capitale sottoscritto L. 40.000, versato Lire 34.000.

CASTELNUOVO DEL FRIULI

Una Cooperativa

Con atti del notaio dott. Fabrici i signori Biarasin Pietro di Pietro, Rossi Giovanni di Leonardo, Tonelli Antonio fu Giovanni, Lorenzini Giov. Batta fu Benigno, Simonutti Daniele fu Valentino, Dell' Agnese Giov. Batt. fu Giovanni, Rosa Giovanni fu Giuseppe, Del Frari Agostino fu Pietro, De Michiel Giovanni di Domenico, Beacco Benigno fu Pietro, Beacco Daniele di Giovanni, Canetti Leonardo fu Giovanni, Marzinotto Luigi fu Luigi, Della Vedova Pietro fu Giovanni, Magrin Giovanni di Domenico, Sguerzi Giovanni di Daniele di Castelnuovo del Friuli costituirono una Società anonima denominata «Cooperativa di Lavoro di Castelnuovo del Friuli» con sede in questo Capoluogo.

Antagra Bisleri per la gotta diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C. Milano.

TOLMEZZO

A proposito di una lettera minatoria

Eg. sig. direttore

Poichè il di Lei corrispondente da Tolmezzo ha creduto addirittura di fornire al pubblico il testo integrale della lettera anonima da me ricevuta mercoledì scorso, Le sarò gratissimo s' ella vorrà soggiungere sul suo pregiato giornale che ho esibito all' autorità la carta 31 ottobre 1903, registrata in Tolmezzo il successivo 20 novembre, firmata anche dal Danna Costantino, dalla quale risulta l' insussistenza del vantato credito degli eredi di questi.

Coi più vivi ringraziamenti mi creda

avv. Gio Batta Quaglia

LATISANA

Voci di falso in cambiali. — Corre con insistenza la voce che in un vicinissimo comune siano state falsificate firme di persone facoltose su cambiali che un istituto bancario della vostra città ed anche la Banca di un altro comune vicino avrebbero scontato. Cercai di appurare la cosa; ma mi fu detto che l'autorità aveva già iniziate indagini e ch'era perciò preferibile lasciar che queste si compissero senza intralci.

GEMONA

Pei disoccupati. — 1. La Società Friulana di elettricità ha elargito la somma di L. 400 a favore degli operai disoccupati di questo Comune.

E' giunto il grano. — Oggi, 1, è arrivato il granturco fatto venire dal Comune a mezzo del Consorzio granario della Provincia. Il quantitativo pervenuto raggiunge i 310 quintali. Sarà venduto a prezzo di costo ai Comunisti di Gemona.

POVOLETTO

E' morto — Il bambino Domenico Pecoraro colpito da una palla di foot ball alla testa e trasportato all' Ospedale di Udine è morto ieri nel pio luogo per la sopravenuta commozione celebrale.

CODROIPO

La verifica del pane — Stamani il vigile Giuseppe Polentarutti ha improvvisamente fatto un sopraluogo ai nostri cinque fornai, prelevando un campione di pane tipo unico, che verrà spedito al laboratorio chimico-agrario di Udine per la verifica.

PORDENONE

Un dramma della miseria? Giovine che si spara un colpo di revolver

1. Certo Alceo Moro fu Ubaldo di anni 25, nato nella nostra città, ma da diversi anni dimorante a Pola, s'è sparato ieri nella cucina del sig. Vittorio Poruzzi abitante in Vicolo Forni Vecchi, ove il Moro era a pensione, un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Soccorso e trasportato d' urgenza all' ospedale, gli fu quivi riscontrata una ferita al costato sinistro quarto spazio intercostale lungo la linea mamellare e fu dichiarato guaribile, salvo complicazioni in 25 giorni.

Si suppone che il Moro abbia tentato di togliersi la vita pel fatto che era disoccupato e privo di mezzi finanziari.

PORPETTO

Il grano municipale. — Il nostro Municipio ha acquistato 200 ql. di grano a L. 23 all' et. per la distribuzione locale. Ai bisognosi questo grano viene venduto in ragione di L. 20 all' et.

Il Consiglio ha dato alla Giunta facoltà di chiedere alla Cassa di Risparmio di Udine un prestito di lire 5000 per l' acquisto del grano stesso.

ENEMONZO

Le dimissioni del medico. — Il nostro medico, dott. Salvatore Fancello, che egregiamente ha prestato servizio in questo Comune dal luglio dell' anno decorso in poi, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni.

SPILIMBERGO

Consiglio comunale. — (1) Il Consiglio Comunale è convocato d' urgenza — previa abbreviazione dei termini — per domani, ore 15, per la trattazione, fra altro, dei seguenti oggetti:

Comunicazione delle dimissioni del sindaco e della Giunta e provvedimenti relativi.

Provvedimenti per l'immediata esecuzione delle opere di difesa della frazione di Gradisca dai torrenti Cosa e Tagliamento.

Contributo del Comune per la rettifica della strada Sequals Solimbergo.

La seduta desta alquanto interesse poichè non si conoscono gli atteggiamenti che saranno per prendere sindaco e Giunta dimissionari.

I ringraziamenti di Salandra. — Il ministro Salandra ha telegrafato al sindaco di Spilimbergo:

« Prego V. S. porgere codesta Società Filarmonica G. Verdi ringraziamenti sentiti per obblazione a favore danneggiati terremoto. »

PAGLIE PER BAMBINI
Modelli Elegantissimi
Cappelleria Inglese
L. CHIUSSI & Figlio - Via Cavour 10

Da oltre confine

La carne... non quotidiana

Trieste 30 marzo.

Il calmiere della carne, fissato con l'ultima ordinanza luogotenenziale, stabilisce i prezzi che seguono, per la città e il territorio di Trieste:

Carne fresca bovina: Parti anteriori: I.a qualità con giunta cor. 2.48 al chg.; II.a qualità con giunta cor. 2.24 al chg. Parti posteriori: I.a qualità con giunta cor. 2.88 al chg.; II.a qualità con giunta cor. 2.72 al chg.

Ma contro un altro pericolo, nessun calmiere può avere efficacia: ed è il pericolo di un'assoluta mancanza della carne. La Giunta municipale se ne preoccupò e deliberò l'acquisto di 800 bovi, i quali saranno macellati per conto del Comune e conservati nelle celle frigorifere dell'Austro-Americana prese in affitto dal Comune. Naturalmente, la carne così conservata sarà data al consumo locale soltanto quando il normale rifornimento si rendesse impossibile o estremamente caro. Oltre agli 800 bovi (che rappresentano il consumo medio cittadino per una ventina di giorni), si potranno acquistare agnelli che potranno egualmente essere conservati per il consumo futuro, dato che il Comune dispone di recinti chiusi e di prati.

Le importazioni dall'Italia.

Diedi legno per paste alimentari — questo sarà il motto di molte ditte commerciali quando, negli anni a venire, ricorderanno il periodo presente. Un'altra serie di spedizioni, infatti, oggi si annunzia: di legname, dalle nostre terre in Italia; di paste, con quello scambiate, dall'Italia alle nostre terre. Si può dire che le provincie italiane soggette all'Austria possono durare meno peggio di altri, grazie a queste ed altre concessioni fatte dalla Madre Patria in favore dei propri figli disgiunti. Vita che, a un amico giunto in questi giorni da Vienna, parve invidiabile:

— Bisognerebbe che provaste a Vienna! — mi diceva egli — Intanto, lo spettacolo per le strade è molto più penoso di qui: nonostante abbiamo radunati i mutilati più gravi nelle ville degli Arciduchi e nei Castelli imperiali, si vedono moltissimi e feriti e mutilati e convalescenti per le strade: ciò che desta un'impressione molto penosa. Pane non si trova ogni giorno, patate mancano o sono carissime, latte è assai caro, fagiuoli mancano...: impossibile andar avanti!...

Figuratevi che la stessa persona ha potuto trovare due quintali di farina frumento puro, uno per la propria e l'altro per la famiglia d'un suo amico: l'ha pagata in ragione di 200 corone al quintale!...

Noi ci lagnavamo dei prezzi che ha raggiunto qui la carne: ma ecco che Gorizia ci ha superati, poichè una notidificazione del capitanato distrettuale di Gorizia stabilisce per quella città e territorio: corone 2.80 per chilogramma le parti anteriori e 3.20 per chilogramma le parti posteriori, osso compreso!...

Si va avanti con espedienti, con ordinanze, con circolari, con comunicazioni; una della Camera di Commercio d'oggi annunzia che il Governo italiano ha permesso la esportazione di un nuovo contingente di canapa greggia, di cui 40.000 quintali dall'Emilia, dalla Romagna e dal Veneto.

Gli sforzi locali però, sopratutto mirano a ottenere che la terra sia lavorata, razionalmente lavorata. Ma non c'è comune il cui podestà non abbia emanato qualche notificazione in proposito; e prima di lui lo aveva certamente fatto il capitano distrettuale o prima ancora il capitano provinciale, il Governo. Si vorrebbe che in ogni paese almeno un cantuccio fosse dedicato alle patate raccomandando la varietà «Lucia» che, fra le conosciute sinora, à la più redditiva e di ottima qualità. La si vorrebbe introdurre anche fra noi. Ve la nomino, perchè, se mai, ne prendano notzia anche i nostri agricoltori... a menochè non si tratti della vostra patata Matilde. E via via: circolari sulla bachicoltura, sulle verdure ecc. Gorizia dovrebbe alimentar di ortaglie Vienna... a detrimento di chi?... E una notificazione ministeriale avverte che, per facilitare le coltivazioni primaverili, i semi viaggeranno sulle ferrovie come se fossero viveri. La lotta contro la carestia si combatte, in una parola, col più intenso e ostinato accanimento.

A proposito di ordinanze.

Una delle ultime a comparire, e che andò in vigore subito, è quella che stabilisce la multa fino a 5000 corone, l'arresto fino a sei mesi per chiunque senza il consenso del ministro delle finanze acquisti o venda monete d'oro estere verso corone ad un prezzo superiore al valor nominale delle monete estere medesime, e chiunque contribuisca a simili affari di aggiotaggio.

Come vedete, non si è molto avari nel distribuire multe e prigione! Per esempio, il giudizio militare di Signu in Dalmazia ha condannato un tal Francesco Grabovaz a cinque anni di carcere duro «per espressioni contro lo Stato austriaco!». Chi lo ha denunziato, il sergente della polizia comunale, non avrà certamente creduto che il Tribunale giungesse a tanta ferocia! Più fortunato è stato il sacerdote don Matteo Clarich il quale per uso di frasi contro l'amministrazione dello stato si ebbe solo 300 corone di multa.

Chi desidera copie, mandi l'importo e ... all'Amministrazione.

A Pasqua tutti pensano al ramoscello d'olivo
I turchi disfatti nel Caucaso

Si vuole per forza, parlar di pace, a Pasqua.

MILANO 2. — I giornali hanno da Pietrogrado: Il giornale Ruscon Slawo nelle ultime notizie una informazione secondo la quale l'Austria avrebbe fatto passi verso la Russia per una pace separata. La notizia viene da fonte competente: Cioè nelle sfere influenti dell'Austria si sarebbe espresso per mezzo di mediazione, il desiderio di giungere al più presto a trattative di pace con la Russia. Questa proposta viene certamente fatta all'insaputa della Germania I tentativi di eminenti uomini austriaci avranno come conseguenza una proposta ufficiale del governo Austriaco per aprirsi a trattative di pace. L'Austria accetterà tutte le condizioni che la Russia l'Inghilterra e la Francia le imporanno, la probabilità di una pace separata fra l'Austria e la triplice intesa non è da escludersi. L'incerto sta nel fatto se l'Austria sia convinta di sopportare le gravi perdite che le verranno imposte per evitare le eventuali più gravi che le possono essere fatte in seguito derivare dalla continuazione della guerra. Da quanto si può constatare, peraltro, si può concludere che l'Austria che retatà tende a domandare la pace.

Il corrispondente da Pietrogrado aggiunge: Le supposizioni che si fanno, sono che ufficiali superiori austriaci abbiano potuto tastare il terreno subito dopo la caduta di Przemysl.

Una commissione composta di membri politici molto influenti avrebbe varcato la frontiera militare per recarsi dal generalissimo, allo scopo di intraprendere le trattative.

Si deve escludere che abbiano avuto luogo trattative dirette fra il governo austriaco e russo; e malgrado le voci che corrono bisogna accogliere queste prime notizie con riserbo estremo e grande scetticismo; anche per la enorme difficoltà, ora come ora, di giungere ad una soluzione pratica e reale.

Attacco a fondo contro la Turchia

Anche nei giorni 29,30, 31 la flotta russa bombardò il Bosforo distruggendo alcune costruzioni che i turchi avevano riparato dopo il precedente bombardamento. Un vapore e numerosi velieri furono affondati.

Secondo un telegramma al *Giornale d'Italia* i russi hanno concentrato ad Odessa un corpo di spedizione di 150 mila uomini. Per il trasporto delle truppe che dovranno occupare Costantinopoli sono stati requisiti 170 piroscafi. La flotta ottomana col Goeben ed il Breslau compie continue evoluzioni verso le coste ove si ritiene che i russi tenterebbero di sbarcare il corpo di spedizione.

I turchi sarebbero in ritirata nel Caucaso. La regione di Artwin ritenuta inespugnabile fu dai russi completamente sbarazzata dagli ottomani.

Anche Tsia occupata dai russi.

PIETROGRADO, 2 ore 1.30. Il comunicato dell'esercito del Caucaso dice: Nella direzione del litorale ci fu scambio di fucilleria senza importanza. Nella regione di Artwin le nostre truppe occuparono Tsia. Durante un combattimento svoltosi ad Artwin prendemmo due cannoni. Nessuna modificazione sugli altri punti. (Stef.)

Per l'attacco dei Dardanelli sono pronti 200000 uomini.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 2 aprile. — I giornali pubblicano alcune informazioni intorno allo stato attuale della questione strategica e politica sugli stretti.

Si afferma che non è imminente una ripresa delle operazioni degli alleati contro i Dardanelli ma anzi questa operazione si farà aspettare, volendo gli alleati riprenderla il giorno in cui potranno usufruire dell'aiuto di un adeguato numero di truppe di terra. La cifra esatta di queste truppe per rendere più efficace l'azione della flotta, non è nota ma certamente non è inferiore alle 200,000. Perciò che riguarda le operazioni della flotta russa sul Bosforo, esse hanno carattere puramente dimostrativo.

Un altro vapore affondato

LONDRA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Dunkerque a Bordeaux fu silurato senza preventivo avviso ieri nel pomeriggio al largo di Beattikeau da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, cioè diciassette uomini, sia annegato. (Stef.)

La Francia recluta la classe del 1917

Ieri alla camera francese fu approvato per alzata di mano l'insieme del progetto sul reclutamento della classe 1917.

Sul fronte francese continuano i combattimenti d'indole parziale. I francesi occuparono il villaggio di Ley en Naye.

La lotta di mine continua su tutto il fronte davanti a Dimpierre. Nel bosco Le Pretre furono fatti 140 prigionieri tedeschi.

I germanici dicono che ad ovest di Pont a Moussou la lotta continuò ieri sera senza vantaggio per nessuna parte. I francesi subirono perdite importanti nei combattimenti di avanguardia a Luneville.

Come fu approvato il progetto per la chiamata della classe 1917

PARIGI 2 ore 1. — Nel suo discorso alla camera per il progetto legge della chiamata del 1917 Millerand disse:

Il paese dà ogni giorno più la sua forza la sua energia le sue risorse per l'unica meta: la vittoria. La Francia si mostrò così degna dei suoi alleati, del Belgio il cui indomabile coraggio la cui forte tenacia si sono provati recentemente nella vittoria di Neuv Chapelle, della russia che coll'importante presa di Przemysl consacra alla storia nuovo luminoso successo, cui incominciammo appena ora ad intravedersene la conseguenza, della eroica Serbia che siam fieri di aiutare in tutti i modi nella sua superba lotta contro il nemico comune, a fianco dei nostri alleati. Le nostre meravigliose truppe comandate da un capo circondato di fiducia dal paese compiono ogni giorno, più del loro dovere nella certezza a vincere.

Voi voterete il progetto governativo mostrando così agli alleati e ai nemici che siete animati dalla ferma tranquilla volontà di resistere fino alla fine e non rifiutare alcun sacrificio per raggiungere lo scopo comune. La vittoria del diritto e della civiltà sulla forza bruta e sulle barbarie. (Applausi acclamazioni unanimi. *Millerand è vivamente felicitato.*)

Dopo la discussione degli articoli, la camera approvò l'emendamento di legge al reclutamento della classe 1917 stabilente l'incorporazione di questa classe che avrà luogo in virtù della legge speciale. Prima del voto del progetto vaillant socialista, dichiarò che nè lui nè il suo partito hanno intenzione di rifiutare il sacrificio necessario per la difesa nazionale, per il dovere nazionale al fine di assicurare la salvezza e la libertà dei popoli. Spera tuttavia che la meta della vittoria sarà raggiunta senza che occorra incorporare la classe 1917. (Stef.)

La guerra aerea

Sottomarini tedeschi bombardati

LONDRA 2 ore 2.30 (ufficiale) Un aviatore navale lanciò stamane con successo quattro bombe su un sottomarino in costruzione a Soboken presso Anversa. Un altro aviatore navale volando su Zeebrugge credesi con successo lanciò quattro bombe su due sottomarini ancorati sul molo. Ambedue gli aviatori erano partiti al mattino al chiaro di luna e ritornarono incolumi.

BERLINO, 2 ore 8 Verso le 5 di ieri mattina apparve su Muelheimbade un aviatore nemico che gettò bombe che produssero soltanto lievi danni ad una casa. Un altro aviatore nemico apparve alle sette pomeridiane su Neuenburg sul Reno e lanciò tre bombe che produssero soltanto danni senza importanza. (Stef.)

Wilson favorevole alla Francia?

PARIGI 2 ore 2. — Il corrispondente del Temps da Washington intervistò il presidente Wilson che insistette nel rilevare la preoccupazione del governo americano di osservare strettamente e con coscienza la neutralità. Aggiunge in recente lettore a Poincarè affermò nettamente i suoi sentimenti personali verso la Francia. (Stef.)

Il generale Porro

nominato sottocapo di Stato Magg.

Roma 1. — ore 21. — E' uscita stasera una edizione straordinaria del *Bollettino Militare*. Sono stati promulgati il R. Decreto relativo alla qualifica di primo capitano e quello che ne prescrive i relativi distintivi e il regio decreto da convertirsi in legge che costituisce la carica di sottocapo di stato maggiore nell'esercito. A questo posto è stato chiamato il generale Porro.

50 mila, 16 mila prigionieri!.. nello scacchiere orientale.

Lo stato maggiore tedesco annuncia che i tentativi russi di passare la Rawka sono falliti, e così pure gli attacchi ad Opatow Nel mese di marzo, l'esercito tedesco fece 55900 prigionieri russi, catturando nove cannoni e 61 mitragliatrice.

Il bollettino austriaco dice che nei Beschidi i russi furono respinti. Al passo di Ouszock i combattimenti continuano.

— Il comunicato russo dice che all'ovest del Niemen continuano combattimenti. Nei dintorni di Krasnopol le truppe russe progrediscono con successo. Nei Carpazi l'offensiva russa continua. Il 29 furono fatti trentasei ufficiali e 1750 uomini prigionieri. Dal 20 al 29 marzo nei Carpazi i russi fecero prigionieri 202 ufficiali otto medici, e sedicimila soldati, presero 62 mitragliatrici e dieci cannoni.

L'espulsione d'un giornalista greco

Roma 1. — E' stato espulso il corrispondente del giornale «Chronos» di Atene per alcuni articoli sull'attitudine dell'Italia. Il corrispondente si chiama Pirro Jannopulos e lascierà domani l'Italia.

La nobile offerta del Re per le cucine economiche.

Roma — Il Re mise a disposizione del presidente del Consiglio dei ministri lire centomila per contribuire alla istituzione delle cucine economiche di Venezia e negli altri luoghi in cui sia difficile trovare lavoro utile per i disoccupati.

Il presidente del Consiglio dispose immediatamente che di detto fondo lire 50 mila siano rimesse a tal fine al sindaco di Venezia.

In breve

— Circa diecimila indiani tentarono di entrare in India concentrandosi alla frontiera. Furono dagli inglesi respinti con gravi perdite.

— Un areoplano austriaco bombardò verso mezzanotte, la regia montenegrina a Cettigne producendo lievi danni.

— Grandi feste si sono fatte ieri a Berlino e in tutta la Germania per il centenario della nascita del grande Bismark.

OVARO

Dimostrazione per il grano e per la disoccupazione

3. — Il Consiglio Comunale si è riunito quest'oggi per trattare diversi oggetti importanti, fra i quali la provvista di granoturco e l'esecuzione di diversi lavori per occupare gli emigranti. Fin dal mattino il paese era in fermento; da tutte le frazioni erano convenuti gli emigranti, in più di duecento, per protestare contro la Amministrazione e le autorità per la lentezza con la quale si procede e nella provvista del grano e nell'approvazioni dei diversi lavori progettati.

La seduta si è aperta alle ore 1.30. La folla minacciosa invase atrio, scale e lo spazio riservato al pubblico.

Si discussero vari oggetti, fra interruzioni del pubblico ammonito dal sindaco, il quale è costretto a minacciare lo sgombro dell'aula. A questo punto succede un pandemonio. Il sindaco è costretto ad uscire e far intervenire la forza. Finalmente, può essere trattato l'oggetto inerente alla provvista del grano e dopo lunga e laboriosa discussione, spesso interrotta dai rumori e chiassi, viene definito coll'approvazione ad unanimità di un ordine del giorno proposto dall'assessore Polzot. Vengono poi svolti senza incidenti gli altri oggetti riguardanti in gran parte lavori da eseguirsi.

Questo il resoconto; ed ora poche righe di commento. A dire il vero, la popolazione non ha torto; fin dal gennaio passato il Comune aveva deliberato l'acquisto del grano, fidando nella costituzione del Consorzio granario e sperando da questo genere buono ed a prezzi minimi. Invece le cose andarono tanto a lungo ed i prezzi si elevarono in modo da portare non lievi danni al Comune ed ai privati; e, quello che maggiormente importa, il grano non venne e la gran parte delle famiglie sono prive assolutamente del principale alimento. E così è da dirsi per i lavori in progetto. La stagione lavorativa si apre, mancano alimenti, mancano lavori..., eppure bisogna vivere. Speriamo che si voglia sollecitamente provvedere per evitare maggiori e giustificati disordini. Le nostre popolazioni sono buone, ma tutto ha un limite, anche la pazienza.

S. DANIELE

Le cinquantamila lire di cui si parlava ieri, ottenute dal Comune di S. Daniele che le impiegherà in lavori pro disoccupati non sono già state accordate sul fondo di 1 milione assegnato alla nostra Prefettura perchè ne disponga in piccoli prestiti al Comune; ma rappresentano il totale di mutui accordati, in seguito anche alle vive sollecitazioni dell'on. Di Caporiacco per vari lavori pubblici (fra cui il Lazzaretto) in conformità alle leggi speciali già votate dal Parlamento.

Corriere giudiziario

Corte d'Appello di Venezia

La corte conferma. — Pivetta Giovanni Giuseppe d'anni 27 di Porcia fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 8 giorni 5 di reclusione e L. 200 di multa per aver minacciato il sindaco di Porcia, Del Sal Pietro, con una roncola e per aver tentato di colpire il segretario comunale Munari Salvatore.

La Corte conferma. Dif. avv. Parma di Pordenone.

Cronaca Cittadina

Per la preparazione femminile

La riunione di ieri.

Nel pomeriggio d'ieri si raccolsero nella Sala del Consiglio Provinciale le signore: Arnaldi co. Nella, Di Brazza co. Graziella, Di Caporiacco Toscano co. Mary, Di Colloredo Roberti mar. Costanza, Conti Montico Maria, Bertoli sig.na Anna, Cotterli sig.na Maria, Forni, sig.na Emma, Forster sig.na Anna, Fracassetti Antonibon nob. Francy, Levi Bellezza Alfonsina, Pecile Kechler Camilla, Di Prampero Dal Torso co. Bianca, Raiser Cremese Maria, Renier Rossi Olga, Spezzotti sig.na Irma, Spezzotti Bonetti Maria, Minisini Rinaldini nob. Lucia; e i signori: cav. uff. dott. Carlo Marzuttini, co. comm. Giov. Andrea avv. Ronchi, co. Giacomo Di Prampero, prof. A Del Piero, Celotti d.r Giuseppe, comm. Domenico Pecile, avv. Nimis cav. Giuseppe, segretario provvisorio Aldo Maurich.

Il co. Ronchi assume la presidenza e scusa i signori: Bar.na Elda Morpurgo, nob. Miryam Basta D' Aflitto, comm. Tita Volpe, comm. Libero Fracassetti, cav. Ugo Zilli, Luzzatto sig na Fanny, Lodolo Della Bianca Teresa, sig.ra Spinotti di Tolmezzo.

Il co. Ronchi comunica all'adunanza che il presidente nominato nella precedente Assemblea, cav. Minisini, ha dovuto declinare l'onorevole incarico, e così uno dei segretari, l'avv. Mini; entrambi per la molteplicità delle loro occupazioni. Invita perciò l'adunanza a passare alla loro sostituzione.

La nomina delle cariche.

Il cav. Marzuttini chiede che prima di procedere alla votazione si osservi se non sia conveniente in aggiunta dei due segretari già deliberati, nominarne, magari tra le signore e signorine, altri quattro.

Tale proposta non trova obiezioni di sorta; e senz'altro si procede alla nomina del presidente e del segretario in sostituzione dei dimissionari.

L'avv. Nimis mentre si preparano le schede crede opportuno di far osservare che a molti dei presenti le attribuzioni e le funzioni dei preposti al Comitato stesso sono ancora ignote o non bene definite. Secondo l'esposizione di una conferenza tenutasi recentemente a Venezia, il Comitato di preparazione dovrebbe disimpegnare ai servizi pubblici e privati, alla sussistenza ed assistenza, alla propaganda ecc. Perciò, prima di procedere alla nomina definitiva delle cariche, sarebbe bene che le attribuzioni ed il compito del comitato fosse lucidamente esposto appunto per poter nominare in seno ad esso quei membri che alle singole mansioni sono più adatti.

Il co. Ronchi obbietta che nella passata adunanza è stata a tal uopo letta una lettera pervenuta alla presidenza e che compendia il sommario degli scopi e delle finalità del Comitato, il quale ha per compito precipuo di far opera atta ad effettuare la costituzione degli uomini nelle pubbliche e private loro mansioni, in caso che essi venissero chiamati a servizio della Patria. Aggiungo che il Comitato stesso potrà in seguito prendere una direttiva secondo le norme adottate dagli altri Comitati analoghi.

Il cav. Marzuttini aggiunge che lo scopo del Comitato è quello di poter provvedere che la donna sostituisca l'uomo negli uffici e nelle opere di maggiore necessità dove la mancanza degli uomini sia vivamente sentita.

Noi del Comitato, — egli dice — dobbiamo istituire un ufficio nel quale facciano capo tutte le offerte di quelle donne che si prestano a tali istituzioni; dobbiamo inoltre rivolgerci, per mezzo di circolari ecc. agli enti che di tali sostituzioni potessero aver bisogno, onde essi stessi ci indichino per quali mansioni e in quali proporzioni tale sostituzione è nei loro uffici necessaria... Una specie di ufficio di collocamento, insomma.

Dopo il lavoro di preparazione materiale, vi sarà quello dell'istruzione per quelle signore che ne avessero bisogno, un corso pratico però. Nell'uno e nell'altro saranno direttrici ed esecutrici materiali le signore. Gli uomini, c'entrano invece nel Comitato per i lavori eccezionali, qualora il loro contributo di presentazione si renda o conveniente o nessario.

Viene quindi data lettura d'un questionario diramato dal Comitato di Preparazione di Venezia.

Nimis. E i mezzi per sopperire alle spese non lievi che il Comitato dovrà incontrare?

Ronchi. Questa domanda è stata prospettata e certamente risolta anche negli altri centri ove Comitati identici al nostro sono già sorti e sono vitali; con gli stessi criteri amministrativi e finanziari da essi addottati si regolerà pure il Comitato nostro.

Il Presidente.

Frattanto gli scrutatori hanno esaminate le schede poste in urna. A presidente viene eletto il prof. Del Piero; a segretario il dott. Celotti.

Il prof. Del Piero assume quindi la Presidenza Egli ringrazia le gentili signore della fiducia ch'esse hanno in lui riposta e confida nella loro efficacissima collaborazione avendo esse ancora per lo passato dato prova di sentimenti patrî elevatissimi.

Siccome s'è sollevato fin dal principio l'obiezione che ancora non s'abbia in seno un programma concreto il Prof. Del Piero dichiara che il Consiglio di Presidenza, ora al completo, ne compilerà uno che verrà proposto in discussione in una prossima seduta dell'assemblea.

Si procede quindi alla nomina dei segretari tra le signore. Riescono eletti: Luzzatto sig. Fanny, Savorgnan di Brazzà co. Graziella, sig.na Irma Spezzotti.

Il Consiglio risulta quindi composto dei seguenti membri: prof. Del Piero presidente, co. Bianca di Prampero e bar. Elda Morpurgo vice presidenti; Segretari cav. Ugo Zilli, dott. Giuseppe Celotti, co. Graziella di Brazzà, sig. Fanny Luzzatto e sig. Irma Spezzotti.

La sig.ra Linussio Spinotti ha fatto pervenire al Comitato una lettera nella quale raccomanda d'essere da esso tenuta presente e annuncia che forse in breve pure a Tolmezzo avrà vita un'iniziativa analoga a questa.

Lettera del Ministro Cavasola al Senatore di Prampero

Sui lavori forestali

Siamo lieti di pubblicare la seguente:

Roma 29 marzo 1915.

Onorevole amico,

Relativamente all'intensificazione dei lavori forestali da te e da altri onorevoli amici raccomandatami, posso assicurarti che sono state date disposizioni all'Ispettore forestale di Udine, perchè i lavori stessi siano iniziati in vari bacini, pei quali abbiamo già pronti i progetti. E siccome i fondi disponibili presso il Consorzio forestali sono quasi esauriti, così l'ispettore stesso (d'accordo coll'ispettore compartimentale di Venezia il quale si è recato espressamente a Udine) è stato autorizzato a presentare subito il fabbisogno, per provvedere alla concessione di un contributo straordinario sempre in relazione a questo scorcio di esercizio.

Pel 1915 1916 sarà provveduto con gli stanziamenti ordinari e con altri contributi, a norma dei bisogni che potranno essere determinati durante l'esecuzione dei lavori.

Mi preme chiarire che i lavori di competenza del Ministero di Agricoltura sono soltanto quelli di rimboschimento, affidati al Comitato forestale, mentre quelli più importanti di sistemazioni idraulico-montana sono di competenza del Magistrato alle acque. Cordiali saluti

aff.mo Cavasola

P. S. Oggi stesso ho provveduto per mettere a disposizione di codesta Ispezione forestale il supplemento di fondi necessario.

Colture primaverili

Non un metro di superficie dovrebbe, quest'anno, rimanere incolto; questa massima, che al di là del confine si va inculcando in ogni maniera, dovrebbe essere predicata ogni giorno, ogni ora, da tutti, anche in Italia. Dobbiamo tutti cooperare acchè restino mitigate le disastrose conseguenze della immane guerra che si combatte fra migliaia e migliaia di uomini sopra estensioni immense.

Apprendiamo quindi con piacere una disposizione del Ministero di agricoltura industria e commercio con la quale autorizza gli ispettori forestali a provvedere con rapida procedura che siano permesse le coltivazioni primaverili in terreni montani gerbi e nubi ancorchè soggetti a vincolo forestale.

Sui colli e sulle falde montane della nostra Provincia vi sono molti ettari che potranno così essere utilizzati in piccoli appezzamenti dove coltivare fagiuoli, patate, o altre piante di semina primaverile.

Importante lavoro in Carnia

Sono stati disposti, mediante cottimo da stipulari dal Genio Civile, i lavori per la erezione sul fiume But, della rosta di Cadunea in Comune di Tolmezzo.

Cadunea è un piccolo paesello sulla sinistra del Chiarsò, affluente del But, e sta di fronte a Cedaschis, ch'è invece in comune di Arta. Così in questo punto, dove i due impetuosi corsi d'acqua si confondono in un'unico più impetuoso corso, si porranno, ora con le due roste, validi freni al corrodimento dei piccoli sudati campicelli, mentre, sull'opposta sponda del But, fra Zuglio e Formeaso, si costruirà un'altra rosta, per la quale il progetto già si trova a Roma, a difesa del territorio di Zuglio.

Con questi lavori (confidiamo che si eseguirà subito anche quello di Zuglio) e colla strada Cedarchis Ponte di Zuglio, il problema della disoccupazione in questa parte del Canal di S. Pietro avrebbe una soluzione abbastanza soddisfacente.

Nella macelleria Giuseppe Del Negro Via Pellicerie, trovansi in vendita *fagiani e faraone* a buon prezzo.

Sussidi ai due Tramonti

Giunge notizia da Roma che furono assegnati i seguenti sussidi:

a **Tramonti di Sopra** di lire 16506 per la strada di Chiavels;

a **Tramonti di Sotto**, lire 30.000 per la strada verso Campone; 1375 per il ponte sul torrente Silsis; 5500 per la strada verso Tramonti di mezzo. Fu concesso inoltre un mutuo di favore, per l'importo di 120.000 lire allo scopo di eseguiri quelle ed altre opere di pubblico interesse e provvedere ai bisogni del grano.

Giovani esploratori italiani

Il perchè del nome di « esploratori »

Anche in Udine è sorta la Società dei « Ragazzi esploratori», ma il suo rapido sviluppo, a parte la grande massa che se ne disinteressa, trae ostacoli in due correnti opposte di idee: Gli uni sono contrari ritenendo che, per una valida preparazione militare di esplorazione è troppo breve il tempo, nel caso di un intervento dell'Italia nell'attuale conflitto mondiale; gli altri perchè temono di vedere reclutati i loro ragazzi per rendere servigi sui campi di battaglia.

Scaccino i loro timori gli uni e gli altri, perchè sono privi di fondamento. I primi troveranno sempre fra i giovani esploratori delle ottime reclute volontarie, istruite, disciplinate e resistenti per servire ai loro scopi bellicosi, i secondi — e ci rivolgiamo specialmente alle mammine trepidanti — sappiano che le lezioni tattiche e gli esercizi di imboscate dei ragazzi esploratori costituiscono una piccolissima parte del vasto programma da svolgersi dalla nostra Società, e che la parola « esplorazione » è da intendersi in senso figurato, allegorico, piuttosto che attribuirle il comune significato.

Forse i cortesi lettori non hanno mai pensato quanto ci sia da esplorare attorno a noi e dentro di noi e mettere poi in pratica quanto si è conosciuto.

Ben pochi fra i cittadini sapranno tutti i nomi delle vie e viuzze della città, i nomi dei proprietari delle botteghe e con precisione quello che vendesi in ciascuna; pochi pure avranno una conoscenza esatta della topografia dei dintorni della città, coi vari casali e di tutto quanto vi si può trovare in caso di bisogno. Ancora minore sarà la pratica dei paesi circonvicini. E non abbiamo citato che dei casi comuni, ma si potrebbe continuare a lungo nella enumerazione.

Ancora più importante è l'esplorazione del carattere delle persone che ci circondano, penetrare cioè, attraverso il guscio di carne che le riveste, fino nel più profondo dell'animo dei nostri parenti, amici ed in genere di tutti coloro che avviciniamo.

Sono viaggi (non in senso materiale, s'intende!) interessantissimi ed utilissimi. Ci abituiamo in tal modo alla attenta osservazione, a sorprendere una mezza parola o un minimo gesto, a scrutare il significato della contrazione di un muscolo o del lampeggiare degli occhi. E quanti dolori si potrebbero in tale modo risparmiare a noi ed agli altri, e quante amarezze e scoppi d'ira e tardivi pentimenti e parole oziose o spreco di preziose energie! e quanto più utili potremo essere al prossimo, e di quanta gioia inonderemo noi e gli altri se sapremo approfittare delle nostre *esplorazioni*!

Ma esiste forse un significato più importante da attribuirsi a tale parola, ed è l'esplorazione che ogni giorno, ad ogni ora, ad ogni minuto dobbiamo fare in noi medesimi. « Conosci te stesso » stava scritto sul frontone del tempio di Delfo, e tale motto, ripetuto e interpretato a diritto e a rovescio attraverso i secoli, viene ancora oggidì citato nelle più svariate occasioni.

Solo quando avrà conosciuto il proprio carattere, il giovanetto potrà adoperarsi per modificarlo, togliendosi i difetti e rinforzando i punti più deboli. A tale scopo egli deve ogni sera prima di addormentarsi, seguendo il precetto contenuto nei versi d'oro di Pitagora, fare l'esame di coscienza e provare rincrescimento per le mancanze commesse a compiacersi delle buone azioni eseguite. Una tale esplorazione introspettiva prima di chiudere gli occhi al sonno, quando la tranquillità del nostro essere permette una esatta valutazione delle nostre azioni, giova mirabilmente a modificare il nostro carattere, guidandolo sulle vie del bene.

Il *decalogo* poi dà le norme morali da seguirsi dai giovani nelle relazioni coi propri simili Esso è un monumento di sapienza, raccomandabile non solo ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Le norme del *decalogo* sono completate dall'obbligo nel ragazzo di compiere giornalmente almeno una buona azione. E la qualità delle buone azioni è limitata solo dalla opportunità del momento, dalla intraprendenza, dalla capacità, dalla buona voglia e talvolta anche dal discernimento del giovanetto.

Confidiamo quindi che, riconosciuta l'utilità, anzi la necessità di una così importante istituzione, la migliore rispondente alla completa educazione delle future generazioni, le buone famiglie si affretteranno ad inscrivervi subito i loro ragazzi dai 12 al 16 anni.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alle Scuole di Via Dante dalle 16.30 alle 18.30.

P. B.

Un brutto pesce d'aprile

La carne rincara di 30 centesimi

Un brutto, bruttissimo pesce è quello che i macellai hanno preparato ieri [illegible] ai loro clienti e quel che è peggio il pesce... non si smaltirà in un giorno, ma durerà ancora. La carne di manzo è improvvisamente rincarata. Quella di primo taglio costa da ieri 2.40 al kg., quella di secondo 2.20, quella di terzo 2; prima la si aveva rispettivamente con lire 2.10, 2 e 1.80.

I macellai dicono di non aver causa alcuna di questo improvviso rincaro; essi fecero di tutto, poveretti, per ritardarlo; ma i buoi oggi non si trovano, e quei pochi che si trovano bisogna pagarli 30 lire di più al quintale. E si prevede di peggio; che la scarsità di animali vada sempre più aumentando, tanto che se le autorità — così dicono i macellai — non trovano un rimedio, entro quindici giorni le provviste di carne saranno terminate e manzi non se ne troveranno più!... Un'altra causa, che produce il rincaro, è il dazio, e per meglio dire il sistema di dazio a peso vivo, introdotto da poco dal Comune e contro il quale già furono esposti su « La Patria » i lamenti dei signori macellai.

— Se non fosse quel sistema — dicono essi si potrebbe vendere la carne a 10 centesimi di meno.

Essi lamentano inoltre la fiscalità degli agenti a tale ufficio preposti.... ed altre cose lamentano; il consumatore è più « semplice », invece e ne lamenta una sola, e non sa che pesci o che manzi pigliare!...

Un po' alla volta, bisognerà bene rassegnarsi a vivere... senza mangiare!.. E sarà un grande trionfo per l'« umanità sofferente ».

Esposizione artistica pro disoccupati.

Pubblichiamo il 2.o elenco dei donatori comunicatoci dal Comitato.

Maestro G. B. Marzuttini un acquerello, sig. Ottaviano Cesare dodici studi fotografici, sig. Mario Mattiussi da Artegna un dipinto ad olio, sig. Miani Pietro sette acqueforti, N. N. un dipinto ad olio, N. N. un acquerello, signora Lucia Micoli Toscano co. Caiselli due dipinti ad olio, bar.na Elena Morpurgo un carboncino, un acquerello, un dipinto ad olio; sig. Giovanni Rampogna due sculture, cont.na Elena Di Brandis un acquerello, cont.na Isabella de Brandis un acquerello, sig. N. N. un dipinto ad olio, N. N. un acquerello, sig.na Elena d'Aste un dipinto ad olio, prof. D. Mazzoni da Caneva un dipinto ad olio, sig.na Carlotta Frattini da Ravenna un dipinto ad olio ed una acquaforte, cont.na Paola di Colloredo Mels tre dipinti ad olio.

Per la prossima fiera di cavalli. — Nei giorni dal 22 al 24 aprile p. v. avrà luogo la fiera di cavalli, col concorso della Commissione militare di rimonta; vi saranno inoltre il Mercato bovino e le mostre di carrozzeria e di Macchine agrarie. In questa circostanza i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti per Udine dal 18 al 26 corr. saranno validi pel ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 27 in partenza da Udine per le rispettive destinazioni. Nella suddetta occasione saranno pure rilasciati biglietti di andata-ritorno per Udine dalle stazioni di Vittorio, Tolmezzo e Villasantina.

Libri di propaganda. — Ogni giorno riceviamo pubblicazioni fatte a scopo di propaganda.

Oggi abbiamo ricevuto: Il Friuli irredento di Ignazio Bresina, pubblicato a Torino a cura de « L'ora presente » L'opuscoletto è posto in vendita a cent. 10, per propaganda.

Chi a voluto la guerra? studio critico di due professori all'università di Parigi, tradotto dal francese da Giovanni Mazzoni.

I crimine tedeschi provati da testimonianze tedesche, di un professore al « College de France », tradotto da Antonio Rosa.

La neutralità del Belgio e del Lussemburgo violata dalla Germania del prof. Weiss tradotta da Ugo Garnei.

Questi tre ultimi libretti sono in vendita a Parigi, Libreria Armand Collin, al prezzo di L. 0.50

Scendendo dal tram. — L'altra sera il rag. Comparetti smontando dal tram in via Palladio venne investito da un'altra vettura procedente sul binario di scambio. Riportò lesioni alla faccia, alle mani e al dorso guaribili in 15 giorni.

Per la Fiera di beneficenza è pervenuta una elargizione di L. 300 della Banca d'Italia, mercè l'interessamento del cav. Ugo Del Vecchio che ne è direttore.

Mercato bovino del primo giovedì. — Entrati buoi 12, — vendute un paio a lire 1550.

Entrate vacche 135 — vendute 45 da lire 210 a lire 740.

Entrati vitelli 115 — venduti 67 da lire 74 a lire 285.

Mercato dei suini e ovini. — Sui ni entrati 462 venduti 167 così specificati: da latte venduti 92 da lire 6 a lire 14 da 2 a 4 mesi venduti 35 da 20 a 30, da 4 a 6 mesi venduti 28 da 35 a 43, da 6 a 8 mesi venduti 12 da 55 a 63, Pecore 43 vendute 35 per allevamento, Agnelli 66 venduti 58 da lire 1.00 a lire 1.25 al chilogramma. Castrati 28 venduti 19 da lire 1.20 a lire 1.10 al chilogramma.

Cronaca degli affari

Sul fallimento Raiser-Rea. — Con sentenza 30 marzo il Tribunale nominava curatore definitivo del fallimento Luigia Raiser-Rea di Udine il Curatore provvisorio, sig. avv. Secondo Zanuttini.

Camera di Commercio

Divieti d'esportazione dalla Rumania. — Secondo quanto informa il regio Ministro a Bucarest il Governo Rumeno ha vietata l'esportazione dei piselli, della segala e dell'orzo.

Divieti d'esportazione dalla Grecia. — Secondo quanto informa il regio Ministro in Atene il Governo Greco ha proibito l'esportazione della lana, del bestiame in genere eccettuati i maiali, cereali, farine, oro in verghe o in moneto, burro, foraggi, benzina, filati di lana, zolfo pellami in genere. Questi divieti e quelli precedentemente comunicati si applicano anche alle merci in transito.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Novo Cine.

Questa sera si replicherà il programma di ieri che venne trovato di soddisfazione in tutte le sue parti.

Novelli in cinematografia.

E' rimasta per certo indelebile nella mente di tutti la magistrale interpretazione data dal sommo artista *Ermete Novelli* della popolare e caratteristica figura di Papà Martin. — Ebbene domani verrà evocato sullo schermo cinematografico il grande attore quale interprete del dramma « La perla di papà Martin ». — L'occasione è unica più che rara di ammirare ancora una volta la suprema arte del Novelli, troppo presto scomparso, sia pur volontariamente, dagli onori del proscenio, e così vivere ancora per breve tratto di tempo in una intensa commozione, allo svolgersi di scene dove palpitano sovrani i sentimenti dell'affetto e dell'onore.

TEATRO MINERVA

I dragoni del Re.

Ieri sera ebbimo l'ultima rappresentazione della compagnia operettistica Gargano con l'operetta di soggetto militare.

I dragoni del Re, cui fece seguito *la Gran Via.*

Artisti ed orchestra furono festeggiatissimi.

Cinema varietà.

Venerdì 2 e sabato 3 aprile eccezionale spettacolo cinematografico. — Rappresentazioni continuate dalle ore 17.30.

La vita di Cristo — Dal Presepio alla Croce!

La voce degli altri

La ginnastica al ginnasio

Sfogliando i programmi per l'educazione fisica, emanati dal ministero, trovo in essi alcune frasi che credo utile ricordare chi di tal ramo d'insegnamento deve occuparsi: « Non è già il lavoro e lo sforzo concentrati in breve tempo che occorre, ma invece gli esercizi moderati e frequenti, perchè i mali della sedentarietà peggiorano somministrando il movimento a rare ma alte dosi » — e nel programma delle scuole secondarie, è detto: Esistono molti motivi per credere che a questa età (10 a 14 anni) una intensa coltura della forza fisica possa recar danno allo sviluppo della statura ed eziandio a quello delle forze intellettuali. Per questa ragione non sembra ancora venuto il momento di esigere dall'alunno lo impiego di tutta intiera la sua capacità corporale. E nella circolare ministeriale 14 novembre 1910 che fissa le norme agli insegnanti di ginnastica, è detto che per le scuole medie inferiori la corsa non dovrà durare più di 5 minuti.

Ora sta il fatto che agli studenti di I. e II. ginnasiale si fa fare spesso della ginnastica di bersaglieri: quindici venti minuti di corsa; cento, cento e cinquanta e per fino duecento flessioni sulle ginocchia piegate, una specie di salto della rana.

Dopo tali esercizi, i ragazzi vengono a casa stanchi, colle gambe dolenti, e svogliati in modo che il raccogliersi e concentrarsi per lo studio riesce loro difficile e penoso.

Ci sono tanti modi per interessare i ragazzi all'educazione fisica moderna, così variata ed attraente, e invece si direbbe che si vuol cercare a bella posta il modo per stancarli e per rendere a loro antipatiche e sgradevoli anche quelle poche ore che lo studio lascia alla ginnastica; ore che ben impiegate dovrebbero rappresentare un divertimento, uno svago, e un coefficente di benessere.

Un padre di famiglia

Fra libri e giornali

La Rassegna Nazionale del 1. aprile (si pubblicano, com'è noto, due volumi al mese in Firenze) contiene articoli variati, tutti interessanti. Ricordiamo: I due mari, di Antonio Cicchesi Bellanti; di nuovi studi sui letti in Italia secondo monumenti recentemente scoperti in Liguria (con sei illustrazioni), di Manfredo Giuliani — Ugo e Parisina nella realtà storica (contin. e fine) di Alfonso Lazzari. — La crisi direttoriale delle ferrovie di Stato, di ··· — Chiara d'assisi (leggendo un recente libro inglese) di Carlo Fiorilli — Per la lingua d'Italia (programma della R. Accademia della Crusca), — I ragazzi esploratori, di Augusto Michieli — L'Italia al bivio, di Mario Manfroni — Un fiorentino in Polonia (L'abate Scipione Piattoli di x. — Poi recensioni di recenti pubblicazioni, rassegne di libero riviste estere ecc. La « Rassegna Nazionale » è fra le riviste italiane una delle migliori e più accreditate.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Questa notte moriva improvvisamente

Carletto Chiodi

d'anni 6.

I genitori Attilio Chiodi capitano del Genio e Nora Chiodi dei conti Romano, gli zii e i parenti tutti straziati dal dolore ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14, partendo da Viale Garibaldi, Casa Prelato (Borgo Trento).

La cara salma verrà trasportata a Udine, ove arriverà oggi 2 aprile alle ore 16 per essere trasportata al Cimitero

Verona, 31 marzo 1915.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: — A. 6.55 — A. 8.20 D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.25

Per Pontebba: D. 8 — O. 10.14 — A. 15.49 D. 17.36 — O. 18.55.

Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15.45 — D. 17.58 — A. 20.19.

Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — O. 14.23 — A. 18.47.

Per Trieste (Via San Giorgio) A. 8 — 14.23.

Per Cividale (feriali) 5.52 — 8.7 — 13.5 — 17.25 — 20.15.

Per Villa Santina (dalla Carnia) 9.12 — 12.5 17.10 — 19.5.

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.51 — D. 11 — A. 12.49 — A. 17 — D. 20.4

DA Venezia: D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 17.25 — D. 20.11 — A. 23.7

Da Cormons: O. 7.33 — D. 11 — A. 12.50. — 19.41.

Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9.29 — M. 12.56 — M. 19.46.

Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.29 — M. 12.56

Da Cividale: 7.45 — 9.28 — 14.18 — 18.41 — 21.38.

Da Villa S. (alla Carnia) 5.57 — 10.54 — 14.50 — 18.14.

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 — 12.45 — 15.17 — 19.15.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Lacrime di Pino

ELIXIR preparato con le gemme di PINO ALPESTRE su ricetta del Comm. E. POLLACCI già Prof. di Chim. Farm. alla R. U. di Pavia

GUARISCE radicalmente: BRONCHITI, TOSSI ribelli, CATARRI anche cronici, MALI DI GOLA - RAUCEDINE - ASMA BRONCHIALE.

Da Notabilità Mediche venne riconosciuto e dichiarato un potente ausiliario nella cura della TUBERCOLOSI POLMONARE

CORREGGE IL CATTIVO ALITO FACILITA L'ESPETTORAZIONE

in vendita nelle principali Farmacie del Regno.

Bottiglia grande L. 6 media L. 4 piccola L. 2

Per pacco postale L. 1.00 in più

Concessionari esclusivi: G. OGNA & C. - Milano VIA FARINI, 39

In Udine: G. COMESSATTI

Malattie d'ORECCHI - NASO - GOLA

DOTT. PUTELLI SPECIALISTA

Otojatra delle Ferrovie dello Stato

Dispone Casa di Cura

VENEZIA: S. Marco Calle del Ridotto 1389 — Telef. N. 100.

UDINE: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

Avviso

La sottoscritta si pregia portare a conoscenza del pubblico, che ha aperto in Via Paolo Canciani N. 17 all'insegna

BRUNO GARIBALDI

uno spaccio di vini fini nostrani e in bottiglia, caffè, liquori e Birra Moretti con servizio di cucina scelta a tutte le ore e rafreddi.

Dati i prezzi ridottissimi e i gener di prima qualità spera di vedersi onorata di numerosa clientela

Zaina Adele.

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle Donne

Radioscopia - radiografia - radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri

via Treppo 12 Tel. 309

SCIATICA REUMATICA

Cura rapida e Radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose.

Cura a domicilio

D.r Rinaldo Ferrario

Visite tutti i giorni dalle 11 - 12 e dalle 13 - 14

UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE

in fondo Mercatovecchio

Nei disturbi GASTRICI ed INTESTINALI — il — Gastrili D.r Gallizia

è l'ideale dei rimedi presso le buone FARMACIE

Concess. Inselvini e C. Milano, Via S. Barnaba, 12.

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative

del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio [illegible] to da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che costretti dal loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, emorroidi capogiri sofferenze cardio-polmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline, che ci vengono d'oltralpe.

Farmacia Reale PIANERI & MAURO - Padova

Vendonsi in tutte le Farmacie a lire 1,50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire 2,50 il flac. grande di 60 pillole.

SCIATICA REUMATICA Casa di Cura del dott. Giovanni FAIONI

— (—) —

AUTORIZZATA CON R. DECRETO PREFETTIZIO

Visite tutti i giorni compresi i festivi

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Il calcificio G. Blessich di NABRESINA fornisce ottima

CALCE

in zolle sul tipo « Sagrado »

Per schiarimenti rivolgersi al rappresentante Paolo Lucchini — Udine Ufficio Via Ippolito Nievo 22 (fuor porta Cussignacco) — Telefono 4-25

D.r GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio

Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15

Pei bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì venerdì, Ore 11.

Dispone di casa di cura.

Stabilimento Bacologico Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903 con medaglia d'oro e due grandi prem alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano

(1906)

I° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. I.o incrocio bianco giallo sferico Chinese. bigiallo-oro cellulare sferico poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.38

SPECIALITA' FOCACCIE

Confetti — Cioccolato — Biscotti — Vini — Liquori di lusso Nazionali ed Esteri — Ricco assortimento Bomboniere

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

REGALI per la Pesca di Beneficenza

presso il negozio

ALEARDO RONZONI

Argenteria - Oreficeria

Prezzi convenientissimi

UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE

Specialità FOCACCIE e GUBANE

GIORNALMENTE FRESCHE

Si garantisce la lavorazione con burro naturale

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Si eseguiscono spedizioni — Assortimento nova di cioccolato decorato.

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

UDINE — Piazza Mercatonuovo — Telef. 66

Premiato Calzificio

con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canapa - Lana - Calze

CARTE DA GIUOCO

Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 — Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metallica, a molla, e a spirale materassi e crine vegetale.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornise di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 = BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 BRESCIA, Via Trieste(Pal.Cred.It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE „ Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA ,Piazzaoutano Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corsodel Popolo 2 PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 650 III pagina L. 1,50.
Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ISCHIROGENO LA SALUTE — IL PRIMO RICOSTITUENTE — DI FAMA MONDIALE — GRAND PRIX — ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE ❊ DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
— ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi
L. 6 con apposito **inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza **inalatore** più centesimi 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini
Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm.
Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparacchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo ».
Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

— LIQUIDO ❊ IN POLVERE ❊ CACHETS —

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 269

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, *da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere* e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

— EVITARE LE CONTRAFFAZIONI —

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma *Girolamo Pagliano*

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonia su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli* a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di ***Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi***, ecc ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo***.

Trovasi in tutte le Farmacie

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il **migliore rimedio** nelle **PERTOSSI** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI**, nelle **BRONCHITI**, nel **GRIPPE** (Influenza), nella **TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE**, nelle **PLEURITI** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.— IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIU'

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. — MILANO

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA — 1877 1881 1884 1884 1891

L'acqua Salso-Jodica di SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE (Voghera)

OLTRE MEZZO SECOLO DI CONSUMO

Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900

Splendidi Certificati medici

MEDAGLIE di ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. — *L'ACQUA di SALES* è indicatissima

CONTRO L'OBESITÀ [illegible]

PER INALAZIONE [illegible]

PER IPODERMOTERAPIA [illegible]

GRATIS l'Opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori Farmacie a Lire **UNA** la bottiglia

Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI e C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti

MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi - **franco nel Regno**

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

---

OLIO IPODERMIDO MALDIFASSI

Preparato nell' antica
FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI e C.
MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa

Olio di Olivo purissimo all'1,50 per 0/0 di canfora confezionato in Fiale da 5 c.c. e da 10 c.c.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccellente nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nel decorsi da malattie infettive e nelle convalescenze in genere. *Scatole da 6 a 12 Fiale.*

Fiale da 5 cent. c.
Scatola da 6 fiale L. 4,50; Scat. da 12 fiale L. 7
Fiale da 10 cent. c.
Scatola da 6 fiale L. 6; Scat. da 12 fiale L. 10

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 60

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati
alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sednek 1888
con MEDAGLIA D'ORO

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina e associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig prof. E.do Benarre medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in case di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il il *solo farmaco digestivo completo.*

Lire **2** la Boccetta di **24** pillole.

Pillole Lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi che il Prof. Senatore Edoardo Porro direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto «efficace quanto inofensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente «lattifugo e semplicemente moderatore dalla secrezione lattea; cnon contengono lodio «di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante».

Lire **1,50** la Boccetta di **18** pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti
Milano - Roma - Genova

Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno

DIFFIDA — Tutte le boccette di Pillole digerenti alla [illegible] vegetoanimale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla **fascia interna e sulla interna istruzione** il nome dell' inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita

DITTA A. MANZONI & C.

ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge